

tor di stratioti in Dalmatia. Et nota. Non è stà ancora expedito la lettera a sier Andrea Zivran proveditor in Dalmatia eletto Proveditor di stratioti di qua in Italia, ch'è stà un grandissimo eror. Et lezandosi le lettere, vene lettere di le poste, zoè queste :

17* *Del provedador zeneral Pexaro, date in campo a Marignan, a dì 2, hore 20.* Come questa matina el Capitanio zeneral era stato a sopraveder con il conte Guido uno alozamento, et dimanda matina si leverano di qui in ordinanza. Ha aviso da Milan li cesarei lavorano li reperi, et hanno fatto comandamento vengino a lavorar 50 homeni per borgo, et atendono a fortificar il corpo de la terra, et hanno pochi guastadori. Scrive haver mandato danari ducati 80 al Grangis per mità con li pontificii a Coyra, azio fazi vardar li passi che lanzineeh non passino, et toy li fanti 300, che li manderano li danari per darli la paga. Scrive si mandi danari et presto perchè non ha un soldo, et si è su gran spexa. Ha hauto aviso di Crema, il ducha di Barbon è zonto a Zenoa.

Da Crema, del Podestà et capitano, di 2, hore . . . Mandà questo riporto : Ser Hironimo di Plati da Crema, partito alli 29 del passato da Zenoa, mandato in questa terra per il signore Simon dal Rovere a posta per far intender a la excellentia del signor ducha di Urbino et clarissimo Proveditor nostro, che essendo contenti, vole condurre de qui al servitio nostro fanti 400, de li quali 200 sono archibusieri et schiopelieri, persone experte et pratici in la guerra, ciciliani et napolitani, dicendo che non è rispetto venir a servir, sebene dovesse pagar del suo essi fanti, per esser desideroso far conoscere la sua servitù; de li quali compagni una parte sono de quelli che ha fatto Zenoa per la sua guardia, li quali desvia, et li altri sono gente che non hanno mai voluto tocar danari, per venir cum el ditto signor Simon a servirlo. *Item*, dice ch'el ducha di Barbon alli 28 del passato a circa hore 12 zonse in Genoa acompagnato con 6 galee et uno bragantino, et di sua compagnia el capitano Zucaro, el capitano Scalengo capitano di cavalli legieri, el conte Brunoro da Gambarà, et altri capitani francesi et piemontesi alla summa di 11 capitanei, cum qualche 300 persone in tutto con loro, et dicesi certissimamente haver portato con lui ducati 100 milia, et che questo il ditto signor Simon suo patrone l'ha per certo et per bona via di essi dinari portati. *Item*, dice che la terra di Genoa ha facto per guardia de quella terra fanti 2500

in cerca a nome de San Zorzi et del doxe di 18 Zenoa. *Item*, dice che in Genoa se diceva ch'el doveva venir soccorso de Spagna de nave sei de fanti, et chi diceva che sono 9000, et chi 8000 fanti, *tamen* che in Genoa non si credeva, nè pensano che possino venire per l'armata del Doria, che stà provisto. *Item*, dice che ditto Barbone voleva far fanti, ma non ne puol aver che vogliano andar al suo servitio et stipendio, et dice ch'el crede non verrà a Milano per non esser sicure le strade, et che quasi, per quanto ha inteso, è gramo che sia venuto tanto avanti. Scrive ditto Podestà di Crema, ditto aviso *etiam* aver mandato al Proveditor zeneral.

Di Caodistria, di sier Andrea Malipiero podestà et capitano, di 26 Zugno. Come ha hauto nova *etiam* per lettere del podestà di do' Castelli ch'è sotto quella iuridition, come era zonto a Postogna il conte Cristoforo con zente, mandato per l'Archiducha come capitano zeneral de l'Istria, Lubiana, Trieste, Gorizia, Gradisca e Maran.

Del ditto di 28. Come ha nova il capitano di Pexin haver cavalcato con 20 cavalli et fanti attorno i soi confini, e fatto uno editto non si lassi praticar più nostri subditi con loro. Scrive haver mandato explorator a Postogna, et si saperà di novo.

Noto. In questa note sier Alvise Minio, va successor del ditto Podestà et capitano di Caodistria, partite con l'arsil va in Istria a cambiar la galia di sier Francesco Dandolo soracomito, che è mal conditionata, et è in Istria, et andò per andar securo da maranesi.

Fu posto per li Consieri una parte, intervenendo sier Lorenzo Contarini qu. sier Antonio et sier Zuan Moro qu. sier Lunardo, quali havendo hauto una sententia questo April pasado da li borgimaistri di Anversa in favor loro e di Stefano di Grave come suo comesso e di Stefano Nadal di certe robe tolloli ne la Fiandra, et dovendo zurar esser soe, però si scrivi a ditti borgimaistri lettere iustificatorie del ditto iuramento fatto, *ut in parte*. Fu presa. Ave 160, 2, 9.

Fu posto per li Savii tutti di Collegio, hessendo stà electo Proveditor di stratioti sier Andrea Zivran, qual si ritrova Proveditor zeneral in Dalmatia, è ben conveniente far in loco suo uno altro Proveditor zeneral in Dalmatia : pertanto sia preso che elezer si debbi *de praesenti* un Proveditor zeneral in Dalmatia con ducati 50 al mexe per spexe, tegni cavalli 4, etc. Ave : 203, 8, 0.